



Città di GIULIANOVA

Provincia di TERAMO

AREA II - SERVIZI TECNICI

SERVIZIO GOVERNO DEL TERRITORIO
UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

Prot. n. (vedi iscrizione al lato)
Giulianova lì (data protocollo)

MEZZO PEC

Regione Abruzzo DPC025
Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio
dpc025@pec.regione.abruzzo.it

Regione Abruzzo DPC002
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it

DPC032 -Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio
dpc032@pec.regione.abruzzo.it

DPD021 - Servizio Foreste e Parchi *dpd021@pec.regione.abruzzo.it*

DPD024 - Servizio Territoriale per l'Agricoltura
Abruzzo Est
dpd024@pec.regione.abruzzo.it

DPE014 - Servizio del Genio Civile
di TERAMO
Uffici: Tecnico, Sismica e Demanio Idrico
dpe014@pec.regione.abruzzo.it

Provincia di Teramo Area 3
Servizio Urbanistico Provinciale
protocollo@pec.provincia.teramo.it

Provincia di Teramo Area 3
1° Nucleo Viabile "Val Tordino-Val Vibrata"
protocollo@pec.provincia.teramo.it

ANAS s.p.A. Struttura Territoriale Abruzzo e Molise
anas.abruzzo@postacert.stradeanas.it

ARTA Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente
protocollo@pec.artaabruzzo.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale
protocollo@pec.autoritadistrettoac.it

Comando Militare Esercito Abruzzo
cme_abruzzo@postacert.difesa.it

Ministero della Difesa Aeronautica Militare
Comando Scuole dell'A.M. 3^ Regione Aerea Reparto Territorio e Patrimonio
aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

Marina Militare
Comando Interregionale Marittimo Sud
marina.sud@postacert.difesa.it

Ministero delle Imprese e del Made in Italy DGST
Div. X – Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo
dgst.div10@pec.mimit.gov.it

Agenzia Nazionale per la Sicurezza
delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali
ansfisa@pec.ansfisa.gov.it

SNAM – Distretto Centro Orientale Centro di Civitanova
centrocivitanova@pec.snamretegas.it

SIGI Società Gasdotti Italia
sgispa@legalmail.it

Consorzio di Bonifica Nord
protocollocbnord@postecert.it

Ruzzo Reti S.p.A.
protocollo@ruzzocert.it

Julia Rete S.u.r.l
juliarete@postecert.it

Telecom Italia S.p.A.
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Fibercop S.p.A.
fibercopsa@pec.fibercop.it

Infratel Italia S.p.A
posta@pec.infratelitalia.it

Open Fiber S.p.A.
openfiber@pec.openfiber.it

Ente Regionale Servizio Idrico
protocollo@pec.ersi-abruzzo.it

Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Abruzzo e Molise
dre_abruzzomolise@pce.agenziademanio.it

ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
protocollo@pec.enac.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Infrastrutture e sicurezza - UNMIG
unmig.roma@pec.mase.gov.it

E-Distribuzione S.p.A
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Comune di Giulianova
Dirigente Area II
SEDE

Comune di Giulianova
Dirigente Area IV
SEDE

Comune di Giulianova
Servizio Patrimonio – Area II
SEDE

Comune di Giulianova
Sportello Unico per le Attività Produttive
Area IV
SEDE

Comune di Giulianova
Servizio Ambiente – Area IV
SEDE

e, p.c.

SINERGIA SRL
PEC sinergiasrls17@pec.it

Ing. Prete Saverio
PEC saverioprete@ingpec.it

Oggetto PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA – Intervento: SUAP Pratica n° 04856210754-05082025-1739

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) (ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 03 marzo 2011, n. 28)
REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA DELLA POTENZA DI CIRCA 952 Kwp DENOMINATO 'GIULIANOVA I' SITO NEL COMUNE DI GIULIANOVA (TE) Fg.31 p.lle 682,1143,1137 e relativa connessione – Codice rintracciabilità: 487227128

PRATICA SUE N. S246/2025 (da citare sempre nella risposta)

VERBALE DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA SEMPLIFICATA E ASINCRONA EX ART. 14, COMMA 2, LEGGE 241/1990

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

-dato atto della presentazione della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) tramite Sportello Unico per le Attività Produttive, acquisita al protocollo comunale al n. 35964 in data 20/08/2025, pratica SUAP 04856210754-05082025-1739, pratica SUE S246/2025;

-considerato che con nota prot. n. 38699 del 09/09/2025 lo Sportello Unico per l'Edilizia di questo Comune ha chiesto delucidazioni in merito alle caratteristiche di "area idonea", come definite dalla normativa nazionale e regionale vigente, in relazione all'ubicazione dell'impianto;

-vista la risposta della Società proponente, datata 16/09/2025, acquisita al protocollo comunale in stessa data al n. 39761, con relativi allegati, dove si evidenzia che l'area interessata dall'impianto ricade nell'ambito della fascia di m 500,00 dagli impianti industriali e dagli stabilimenti, come previsto dalla lettera i), punto 2), comma 1, art. 2 della L.R. 25 marzo 2025, n. 8;

-visto l'art. 20, del D.Lgs 8 novembre 2021, n. 199;

-**dato atto** della convocazione della conferenza dei servizi con nota prot. n. 39996 del 17/09/2025, alla quale sono stati invitati enti e organismi in indirizzo;

-**dato atto** che nel termine di 15 giorni assegnato per eventuali richieste di integrazioni (02/10/2025) non sono pervenute comunicazione dagli enti ed organismi invitati;

-**dato atto**, altresì, che nel periodo assegnato per l'invio delle determinazioni, pareri e osservazioni (01/11/2025), sono pervenuti i contributi sotto elencati:

-nota a mezzo messaggio pec, acquisita al protocollo comunale al n. 40121 in data 18/09/2025, pervenuta da TIM S.p.A., con la quale si comunica che *“in considerazione dell’oggetto della presente comunicazione, essa deve essere indirizzata alla società FiberCop S.p.A., in virtù del conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d’azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture) e dalla partecipazione pari al 100% nel capitale sociale di Telenergia S.r.l.”*;

-nota prot. n. 10340 del 25/09/2025, acquisita al protocollo comunale al n. 41350 in stessa data, pervenuta da Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise – Sede di Pescara, con la quale verificato che le opere non interessano aree di Patrimonio e/o di Demanio Pubblico dello Stato, comunica di **non essere competente al rilascio di alcun parere**.

Nella stessa nota, si rappresenta che le aree di Demanio Pubblico eventualmente interessate dall’infrastruttura, ai sensi dell’art. 823 del C.C., sono inalienabili e non possono formare oggetto di diritti a favore di terzi e, pertanto, per esse dovrà essere ottenuta, prima dell’inizio dei lavori, la relativa concessione demaniale da parte degli Enti gestori, da individuare puntualmente in sede di Conferenza di Servizi. Si rappresenta, altresì, che qualora gli interventi andassero ad incidere su altre aree di Demanio Pubblico dello Stato, ovvero su aree appartenenti al patrimonio dello Stato, dovrà esserne notiziata l’Agenzia ai fini dominicali ed erariali nonché per l’eventuale rilascio di idoneo titolo per l’utilizzo del bene, se in gestione da parte dell’Agenzia del Demanio, salvo il coinvolgimento delle altre Amministrazioni/enti gestori di specifiche tipologie di beni demaniali;

-nota prot. n. 381271 del 26/09/2026, acquisita al protocollo comunale al n. 41543 in stessa data, pervenuta da Regione Abruzzo – Dipartimento Infrastrutture-Trasporti – Servizio Genio Civile Teramo, con la quale si rappresenta che, dalla documentazione tecnica trasmessa ed in relazione alle competenze dell’Ufficio del Servizio Genio Civile di Teramo, **non si rilevano interventi all’interno di corsi d’acqua di competenza regionale per i quali è necessaria l’acquisizione dell’autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904**. Si ricorda, inoltre, che eventuali derivazioni di acque pubbliche sotterranee tramite pozzo e/o superficiali, scarichi nei corsi d’acqua di competenza dello scrivente Servizio, attraversamenti e/o occupazioni di aree demaniali fluviali dovranno essere oggetto di apposita istanza da parte del soggetto interessato per il rilascio dell’atto di concessione da parte dell’Ufficio Demanio Idrico, Invalsi e Sbarramenti del Servizio Genio Civile di Teramo. Si comunica, inoltre, che per gli eventuali aspetti di competenza dell’Ufficio Sismica, corre obbligo ricordare che tutti i soggetti le cui procedure esecutive sono da ricondursi al Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36) sono sottoposti a quanto previsto dall’art. 42 c. 3 del medesimo testo normativo;

-nota prot. n.391984 del 06/10/2025, acquisita al protocollo comunale al n. 42686 in stessa data, pervenuta dalla Regione Abruzzo – Dipartimento Territorio-Ambiente – Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – Ufficio Energia e Sostenibilità, con la quale si comunica che il Servizio, nell’ambito delle procedure previste dall’art. 8 del D.Lgs. 190/2024, come già nelle procedure di cui all’art. 6 del previgente D.Lgs. 28/2011, non ha competenza e pertanto **non è dovuto alcun parere**;

-nota prot. n. 409722 del 17/10/2025, acquisita al protocollo comunale al n. 44899 in stessa data, pervenuta dalla Regione Abruzzo - Dipartimento Territorio-Ambiente – Servizio Valutazioni Ambientali, con la quale si rappresenta che, relativamente alle procedure di valutazione ambientale, ai sensi della D.G.R. n. 713/2022, l’Autorità Competente regionale (come definita dall’art. 5, comma 1, lett. p del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) è il Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A., mentre lo scrivente Servizio svolge l’attività istruttoria delle istanze da sottoporre allo stesso, ai sensi dell’art. 5 della stessa D.G.R., e non è preposto, pertanto, ad esprimere alcun autonomo parere nell’ambito delle Conferenze di Servizi in materia di tutela ambientale. Ad ogni buon conto, ferma restando la verifica, da parte del proponente, della congruità dell’impianto in progetto con i vincoli di cui alla L. R. n. 8 del 25/03/2025, si ricorda che, ai sensi dell’art. 6 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.:

-la verifica di assoggettabilità a VIA di competenza regionale è effettuata per i progetti elencati nell’Allegato IV alla parte seconda, anche in applicazione dei criteri e delle soglie definiti da decreto del

Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 dell'11 aprile 2015;

- VIA di competenza regionale è effettuata per progetti di cui all'Allegato III;
- per i progetti di cui all'Allegato IV, relativi ad opere o interventi di nuova realizzazione, che ricadono, anche parzialmente, all'interno di aree naturali protette come definite dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394, ovvero all'interno di siti della rete Natura 2000, si effettua direttamente la VIA.

Si sottolinea infine che, in caso l'intervento previsto possa avere effetti significativi sui siti Natura 2000 (ZSC, e ZPS), lo stesso dovrà essere sottoposto al procedimento di Valutazione di Incidenza, ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii..

Pertanto, qualora le opere in progetto rientrino nelle casistiche citate, si invita il proponente ad attivare opportuna istanza di valutazione ambientale, seguendo le informazioni disponibili alla pagina web regionale <https://www2.regione.abruzzo.it/content/valutazioni-ambientali>

-nota prot. 15818 del 17/10/2025 acquisita al protocollo comunale al n. 44939 in stessa data, pervenuta dal Comando Militare Esercito "Abruzzo Molise", Ufficio personale, Logistico e Servitù Militari, con il quale si esprime **parere favorevole** all'esecuzione dei lavori richiesti sulla base del progetto presentato, ai sensi di quanto disciplinato ex art. 334 parte prima, libro secondo, titolo VI del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'Ordinamento Militare), recante "Limitazioni a bene e attività altrui nell'interesse della Difesa";

-nota prot. n. 944613 del 30/10/2025, acquisita al protocollo comunale al n. 46890 in stessa data, pervenuta da Anas, con la quale si comunica che **l'intervento non interferisce con le strade di competenza dell'Anas stessa**;

-nota prot. n. 13445 del 30/10/2025, acquisita al protocollo comunale al n. 47044 in stessa data, pervenuta da AUBAC – Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale – Area Pianificazione e Gestione del Rischio Idraulico, con la quale si comunica **che non è prevista l'espressione di un parere da parte della stessa Autorità**. Si richiama comunque la necessità del rispetto di quanto disposto dal D.M. 17-1-2018 "Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni";

-nota prot. 43987 del 31/10/2025, acquisita al protocollo comunale al n. 47141 in stessa data, pervenuta da Provincia di Teramo, Area 3, con allegata Determina Dirigenziale n. 990 del 29/10/2025, dove si esprime, in conformità di quanto espressamente indicato nella Relazione Tecnica d'Ufficio del Servizio Urbanistico Provinciale, prot. n. 43585 del 29/10/2025, parere di NON CONFORMITÀ tra le previsioni insediative e normative del P.T.C.P. vigente e quelle dell'impianto fotovoltaico denominato "Giulianova 1" in località Colleranese di Giulianova proposto dalla Società Sinergia s.r.l. in quanto, pur riconoscendo la rispondenza dell'intervento alla normativa nazionale e regionale in materia (art. 20 comma 8 del D. Lgs. 199/2021 e art. 2 della L.R. 8/2025), la realizzazione sia non conforme alla normativa generale (art. 1 e art. 18bis) e specifica (art. 24 comma 7) del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) che si pone il fine di salvaguardare gli ambiti di territorio produttivo agricolo per il quale si prevede un regime di maggiore conservazione e salvaguardia, derivante dalle sue intrinseche caratteristiche rilevate da studi ed analisi, rispetto ad altri territori agricoli di minor pregio produttivo ed agronomico. Di fatto, l'effetto generato dall'intervento è quello di togliere al reale utilizzo agricolo un'area, pur non trasformandone, effettivamente, le caratteristiche di permeabilità e non caratterizzandosi come intervento irreversibile. Ma per il P.T.C.P., la finalità principale per tali specifiche aree agricole è proprio "il mantenimento della attività agricola" per cui si ritengono ammissibili solo le trasformazioni compatibili con tali finalità e con la promozione di politiche di incentivazione al fine di non sottrarre ulteriore suolo agricolo a tale attività (effetto che, invece, si avrebbe con la realizzazione dell'impianto fotovoltaico). Si rileva inoltre, in via più generale, che l'art. 18bis comma 1 e l'art. 1 comma 1 delle N.T.A. del P.T.C.P. indirizzano la pianificazione affinché nei sistemi insediativi si perseguano la qualità ambientale e paesaggistica, la riqualificazione del paesaggio e il contenimento del consumo delle risorse primarie e, in particolare, della risorsa suolo e si ritiene che, pur nella contemperazione dei differenti interessi in campo, la sottrazione alla produzione agricola del terreno sia una operazione contraria alle finalità dettate dal P.T.C.P. relativamente, innanzitutto, al contenimento del consumo della risorsa suolo e, in via secondaria, anche al perseguimento della qualità ambientale e della qualità paesaggistica del territorio.

La Provincia propone che l'intervento possa essere ricondotto a conformità con le previsioni insediative del P.T.C.P. qualora venga trasformato in impianto di tipo agrivoltaico che rende possibile l'interazione e la coesistenza tra produzione di energia elettrica e attività agricola svolta all'interno dell'impianto agrivoltaico, dando atto che il parere è reso relativamente alla materia urbanistica di competenza della Provincia di Teramo, dettata dall'art. 5 comma 3 della L.R. 58/2023, vale a dire la conformità dello strumento urbanistico comunale o di sua variante alle previsioni insediative e normative del vigente P.T.C.P. e della Rete Ecologica

Provinciale. Vengono, pertanto, fatti salvi altri eventuali pareri, nulla osta, intese, concerti o altri atti di assenso, comunque denominati, espressi da altri Enti;

-dato atto che le aree di cui trattasi ricadono, nel vigente P.R.G., in zona D4,1.a – agricola ordinaria (art. 2.5.5 delle N.T.A.);

-evidenziato che le aree interessate non ricadono in zone a vincolo paesaggistico;

-richiamati e fatti propri i sopra indicati pareri, meglio esplicitati nella documentazione originaria, visionabile e scaricabile al seguente link

https://drive.google.com/drive/folders/1yXdFRY_jBWd67A45ZDaSa708wvnd76ac?usp=sharing

che resterà attivo per un periodo di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della presente;

Valutati i pareri come espressi e dato atto dei riscontri sopra richiamati e della relativa documentazione allegata;

-ritenuto che il parere di non conformità alle previsioni del Piano Territoriale Provinciale, espresso dalla Provincia di Teramo con Determinazione Dirigenziale n. n. 990 del 29/10/2025 non sia accoglibile in quanto in contrasto con la prevalente legislazione nazionale e regionale in materia di aree idonee;

-dato atto, comunque, che per l'esecuzione dei lavori in oggetto sarà necessario acquisire gli eventuali ulteriori pareri, nulla-osta, autorizzazioni che dovessero rendersi necessarie per sopravvenute norme di legge o per specifiche opere;

DICHIARA CONCLUSA LA CONFERENZA DEI SERVIZI, CON ESITO POSITIVO, CONDIZIONATO ALL'OTTENIMENTO DEI NULLA OSTA, PARERI, AUTORIZZAZIONI, COME INDICATI NELLE NOTE SOPRA RICHIAMATE, FATTO SALVO EVENTUALI ALTRI CHE SI RENDESSERO NECESSARI E, PERTANTO, RITIENE CONFORMATA LA P.A.S. IN OGGETTO, CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI:

- 1) andrà depositata, presso il Genio Civile Regionale, la pratica strutturale per le cabine, ai sensi della L.R. 11 agosto 2011, n. 28 e legge 5 novembre 1971, n. 1086 e s.m.i.;
- 2) andrà inviato a questo Comune un programma di compensazioni territoriali non inferiore al 2 per cento e non superiore al 3 per cento dei proventi, ai sensi dell'art. 8, comma 4, D.Lgs 190/2024 e art. 4, comma 4, LR Abruzzo 8/2025;
- 3) andranno seguite le prescrizioni contenute nei sopra riportati pareri;
- 4) in ragione della prevista esecuzione di scavi, ai sensi della normativa vigente in materia (in particolare di quanto disciplinato dall'art. 90 e ss. del D.Lgs 42/2004) qualora nella conduzione dei lavori emergano strutture di interesse archeologico, è fatto obbligo di sospendere i lavori, avvertire entro 24 ore la Soprintendenza o il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per il territorio e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti.



Il Responsabile del Procedimento

Arch. Raffaele Di Marcello